

Comune, interpellanza del Pd Asili nido “svalutati”, i posti disponibili troppo pochi e cari

CAGLIARI. Pochi posti negli asili nido comunali, gravi ritardi nella pubblicazione della graduatoria dei beneficiari, rette troppo care e orari di apertura poco flessibili: questa è la denuncia contenuta nell'interrogazione urgente al sindaco Emilio Floris presentata dai consiglieri comunali del Pd Ninni Depau e Marco Espa. I due esponenti politici sollecitano interventi per «porre rimedio a scelte che sembrano ispirate alla volontà di svalutare gli asili comunali per favorire ulteriormente quelli privati».

I due esponenti dell'opposizione citano uno studio della fondazione Civicum sui servizi per l'infanzia fatto in 19 comuni italiani, fra i quali Cagliari e Sassari. Il capoluogo sardo risulta

agli ultimi posti — evidenziano Espa e Depau — in quasi tutti i parametri di riferimento: ci sono solo 135 posti ogni mille bimbi fra zero e tre anni (inclusi gli asili convenzionati) contro una media nazionale di 146 posti.

I posti negli asili nido cittadini sono 480, più sessanta per il micronido. E gli aumenti della retta sono stati fatti per il cambiamento di metodo (dalla valutazione del reddito a quella del patrimonio) come stabilito dalle norme nazionali. «Ma gli utenti non sono stati avvisati, nè questa modifica è presente negli allegati al bilancio». Nell'interrogazione viene anche chiesto un orario di apertura degli asili più esteso e flessibile.

